

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENTATE

telefoni: 031/77.18.12 - 77.14.09 - 72.21.78 - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it



GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

In occasione della Giornata che si celebra l'11 febbraio, la CEI ci offre un documento, che ha per tema "Fragilità e Salute: orizzonti di speranza", utile per approfondire qualche aspetto della sofferenza.

Il sussidio richiama le diverse condizioni di fragilità: l'uomo soffre dal momento del nascere e continua questa esperienza lungo tutto il corso della sua vita.

Ma nel contesto socio culturale quale posto occupa la consapevolezza e la riflessione sulla fragilità umana?

La cultura attuale sembra sognare e perseguire con ogni mezzo disponibile un'umanità perfetta, un corpo perfetto, l'eliminazione del dolore con la pretesa di vincere perfino la morte. Coltiva l'immagine di un uomo padrone assoluto dell'esistenza, arbitro insindacabile di sé, delle sue scelte e delle sue decisioni. Tuttavia è innegabile che non manca una diffusa forma di fragilità dovuta dalla difficoltà di dare un senso pieno alla propria vita. L'uomo rivela una forte incertezza e un disorientamento sul perché e sul fine della sua esistenza. Alla base di tutto sembra esserci l'assenza di ragioni per vivere; l'assenza cioè di "Qualcuno" e qualcosa per cui vale la pena di vivere. Per il credente la fragilità può essere il momento della "consegna" a Dio, il momento propizio di trovare delle risposte alla sua vita. Il Verbo di Dio, facendosi "carne", ha assunto su di sé la nostra natura umana con tutta la sua fragilità e debolezza, eccetto il peccato, provandone l'amarezza fino in fondo, fino alla morte di croce. Ma ecco che nel dono della sua vita, Cristo purifica e redime la nostra umanità e la apre alla speranza che è capace "misteriosamente" di vincere ogni ostacolo.

E dalla speranza nasce l'attenzione alla propria e altri vita, da poter dire che la vita è bella!

Si pongono quindi in evidenza alcune urgenze.

Innanzitutto, la celebrazione dei sacramenti può diventare segno trasparente di una profonda fede riconoscente, in particolare nella celebrazione del Sacramento degli Infermi in cui la comunità celebra, invoca e si affida al Medico celeste.

L'ascolto della Parola, attraverso la lectio divina, e la catechesi, sistematica e seria, sono un sostegno prezioso e insostituibile alla crescita spirituale della comunità cristiana che deve prendersi cura del "sofferente", chiunque esso sia, partendo dall'esempio del Buon Samaritano.

Il malato, infine, come viene spesso sottolineato, non solo è «oggetto» ma è "soggetto attivo e responsabile dell'opera di evangelizzazione e di salvezza".



IL NOSTRO NUOVO SAGRATO

Abbiamo recuperato le valenze simboliche, umane e religiose che nella storia hanno dato significato e spessore a questo elemento architettonico, cerniera tra sacro e profano, tra chiesa e mondo, tra luogo della celebrazione e vita quotidiana; ora intendiamo **valorizzare questo spazio nella prospettiva della Riforma liturgica del Concilio Vaticano II.**

Già i bambini e i ragazzi di Catechismo, domenica 28 gennaio, hanno voluto dare il benvenuto al nuovo Vescovo Mons. Diego Coletti attuando un grande girotondo e gridando gioiosi slogan in suo onore. La manifestazione spontanea è risultata simpatica, bella.

Si può tuttavia fare certamente di più e meglio, perché il Sagrato possa diventare lo spazio, non solo ideale, per la preparazione e lo svolgimento delle nostre celebrazioni.

Si è stabilito perciò - a cominciare da domenica 25 febbraio per la S. Messa del fanciullo delle ore 10.00 - di iniziare la celebrazione eucaristica sul Sagrato

(5 - 10 minuti) con gesti, segni simbolici legati al tema della Liturgia o della Quaresima.

Incominceremo con il rito dell'imposizione delle ceneri.

A tutti si chiede di fermarsi sul Sagrato per cogliere l'accoglienza della Comunità e prepararsi all'incontro con il Signore nella sua Casa.

CARNEVALE



è festa antichissima. Ai nostri giorni è l'allegria festa che si celebra, nella tradizione cattolica prima dell'inizio della quaresima. Etimologicamente la parola deriva dal latino "carnem levare", perché indicava il banchetto di abolizione della carne che si teneva subito prima del periodo di astinenza e digiuno della quaresima.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Sabato 10 febbraio: il Sacramento del matrimonio li ha uniti per sempre:

CAIROLI ANDREA - FLORIAN MARIA GRAZIA

Sono andate alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:

MARIANI ANTONIA Ved. TRELEANI

di anni 78, l'8 febbraio e

FERRARIO FRANCA Ved. ISELLA

di anni 81, il 9 febbraio

APPUNTAMENTI per la VITA la COMUNITA'

ÄDomenica 11 febbraio: 6^a del Tempo Ordinario
Ricordo dell'apparizione della B.V.M. a Lourdes
Giornata Mondiale del Malato

ÄLunedì 12 febbraio
ore 21.00 : Incontro Catechisti Classe 5^a Primaria

ÄSabato 17 febbraio
*Gli incontri delle Superiori sono sospesi.
Riprenderanno sabato 24.*



Mentre fervono un po' ovunque i preparativi per rifinire carri e costumi per la sfilata del 18, a noi spetta la gioia di aprire alla "grande" questa edizione del nostro mitico Carnevale Cermenatese! Lo faremo domenica 11 febbraio con il

Carnevale dei cuori in festa.

A partire dalle ore 15, nella palestra dell'oratorio, ci divertiremo con giochi e balli organizzati e ci lasceremo coinvolgere dal grande Mago Valery! Unica raccomandazione: vieni mascherato! Concorrerai al titolo di maschera più originale, più spiritosa, più elaborata di questo Carnevale 2007!



E poi, per entrare sempre più nel clima di questa festa, fai una pausa nei tuoi lunghi pomeriggi di studio e vieni in oratorio

mercoledì e giovedì 14 e 15 febbraio!

A partire dalle ore 15 circa sarà possibile divertirsi con il Ludobus, un bus carico di tanti giochi per tutti.

Se non puoi arrivare puntuale alle 15, non preoccuparti: sarà possibile entrare nel gioco in ogni momento del pomeriggio...



Chiama tanti tuoi amici per vivere un'esperienza nuova ed unica con il bus del divertimento: potrai farti un giro con i trampoli oppure provare l'emozione di un gioco formato "gigante", e tanto altro ancora... Ti aspettiamo, non mancare!

dGP

PROGRAMMA MANIFESTAZIONE

con il patrocinio del Comune di Cermenate



*Sotto il tendone riscaldato
nel Piazzale di
Via A. De Gasperi
per tutti i giorni del Carnevale*

Sagra dei pizzoccheri della Valtellina

VENERDI' 16 Febbraio

ore 19.30 : "Fuoco alle caldaie" di sua Maestà.
ore 21.00 : Consegna simbolica della chiavi del paese al Re Balùn e Regina Balèta.
Intronizzazione di cinque nuovi Cavalieri.
ore 21.30 : Balletti della Scuola di Danza
"The Rose School of Dancing"

SABATO 17 Febbraio

ore 19.30 : Cena in allegria con i cuochi di sua Maestà.
ore 21.00 : Serata di convenevoli con i Regnanti.

DOMENICA 18 Febbraio

**GRANDE SFILATA dei CARRI ALLEGORICI
e GRUPPI MASCHERATI con l'OSPITE d'ONORE il
"CARNEVALE DI SCHIGNANO"**

ore 13.00 : Ritrovo dei carri e dei gruppi sul piazzale in Via A. De Gasperi
ore 14.30 : Inizio della sfilata. A conclusione, sotto il tendone, la classifica e la premiazione.
ore 19.30 : Gambe sotto il tavolo!
ore 22.30 : Estrazione della ricca lotteria "Pro - Carnevale"
Sorteggio vincitore del Concorso "Pulìna di Mülit"

**Sono gradite le prenotazioni per le cene
INSIEME ... CI DIVERTIREMO**

concor so "pul ìna di mülit"

Nello spazio sotto riportato vi è stampato un numero che darà la possibilità di vincere un simpatico, pregevole premio.



Dopo l' estrazione della lotteria, che avverrà domenica 18 febbraio, sotto il tendone, alle ore 22.30, si effettuerà il sorteggio.

Il vincitore potrà ritirare l'omaggio se assieme alla copia de "l'Informatore" presenterà tre tagliandi qualità del tipico dolce del nostro Carnevale la

"pul ìna di mülit"

Conservare quindi questa copia de "l'Informatore"; attendere domenica 18 e... buona fortuna a tutti!



Sabato 17 e Domenica 18 febbraio

CHIACCHIERATA
della
SOLIDARIETA'

